

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4619 del 08/08/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, LOCALITA' CA' GROSSI ZANELLO SNC, RICHIESTA DALLA DITTA CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4786 del 08/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno otto AGOSTO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, LOCALITA' CA' GROSSI ZANELLO SNC, RICHIESTA DALLA DITTA CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 3650 del 23/06/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 113375 del 24/06/2025, il SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame della domanda di "autorizzazione per nuova costruzione di fabbricati rurali di servizio dell'azienda agricola" e dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli" in Comune Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc, presentate dalla ditta "CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" (P.I./C.F. 01884480334); all'interno della Conferenza dei Servizi del SUAP sarà acquisito il presente provvedimento di AUA, ai fini della determinazione conclusiva;

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal procuratore della ditta "CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" (pratica Sinadoc 21331/2025) per l'attività di "coltivazione, trasformazione, vendita prodotti agricoli" da svolgersi in Comune Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc, comprende il seguente titolo in materia ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di "Tutela delle acque dall'inquinamento" :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di ARPAE, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 123166 del 08/07/2025, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" ha richiesto la documentazione integrativa;
- il SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda", con nota assunta al prot. ARPAE n. 131046 del 21/07/2025, ha trasmesso le integrazioni prodotte dalla ditta;
- il SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda", con nota assunta al prot. ARPAE n. 135738 del 28/07/2025, ha trasmesso le integrazioni volontarie prodotte dalla ditta;

DATO atto che, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP, è stata rilasciata la relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Piacenza - Presidio di Fiorenzuola d'Arda, prot. n. 135646 del 28/07/2025, in cui viene espresso parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264 in base alle quali ARPAE svolge *"i controlli antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti"*, mentre *"in tutti gli altri casi in generale si ritiene che la verifica, dove necessaria, sia di competenza del SUAP"*;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta e delle risultanze dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, che possano essere rilasciati i titoli ambientali richiesti, nel rispetto di specifiche prescrizioni;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa "CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" (P.I./C.F. 01884480334), per l'attività di "coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli" da svolgersi in Comune Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" (P.I./C.F. 01884480334), per lo svolgimento dell'attività di "coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli" presso lo stabilimento sito in Comune Castell'Arquato, Località Ca' Grossi Zanello Snc (che è anche sede legale), che comprende il titolo abilitativo settoriale di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare, per quanto attiene al titolo abilitativo di cui al punto 1, sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1 - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, in corpo idrico superficiale;*

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI DARE ATTO altresì che:

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013. Tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

ALLEGATO 1**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, in corpo idrico superficiale**

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 21331-25 (Attività istruttoria n. 8 del 04/08/2025)
CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (C.F./P.IVA 01884480334) – Attività di Coltivazione, trasformazione, vendita prodotti agricoli - Stabilimento sito in Comune di Castell'Arquato, Loc. Cà Grossi Loc. Zanello
DESCRIZIONE
L'istanza è stata presentata al fine di ottenere l'autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., allo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ex lege) ai sensi dell'art. 101 comma 7 lett. c) in corpo idrico superficiale. La Ditta svolge l'attività di coltivazione del terreno, trasformazione e lavorazione dei prodotti agricoli e successiva vendita. Al fine di ampliare e potenziare l'attività, la Ditta ha in progetto diversi interventi tra cui la realizzazione di un fabbricato nel quale si svolgerà la trasformazione del frumento prodotto in farina, nonché la vendita in apposito locale dei prodotti aziendali trasformati (le conserve, sottaceti e giardinieri che si ricaveranno dagli ortaggi e dalle olive verranno prodotti da altre ditte, esternamente all'azienda). L'insediamento non è servito dalla pubblica fognatura. Pertanto dall'insediamento avrà origine uno scarico S1 (carico organico pari a 3 A.E.), recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda, classificato come scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in quanto costituito dall'unione di: - acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici del fabbricato 3, trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff (potenzialità pari a 4 A.E.), un degrassatore (potenzialità pari a 5 A.E.) ed un filtro percolatore anaerobico (potenzialità pari a 5 A.E.); - acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 lett. c), provenienti dall'attività di lavaggio di attrezzature e locale dedicati alla trasformazione di frumento in farina. I reflui generati vengono convogliati e trattati anch'essi nel degrassatore di cui al punto precedente. Il pozzetto di prelievo fiscale, come rappresentato nella "Planimetria generale rete fognaria – Tavola AUA 1 – Luglio 2025" trasmessa con le integrazioni pervenute il 21/07/2025 prot. n. 131046, è ubicato immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo idrico recettore.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo privato" afferente al Torrente Arda</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui; b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff e del filtro percolatore anaerobico) devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003; c) il pozzetto di controllo posto prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore deve risultare sempre accessibile per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti; d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e dell'impianto di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore, l'espurgo dei fanghi dalla fossa Imhoff nonché, almeno una volta all'anno, il controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente; e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta

una corretta pendenza del tratto di restituzione;

- f) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE (SAC e Servizio Territoriale), indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

“Planimetria generale rete fognaria – Tavola AUA 1 – Luglio 2025” trasmessa con le integrazioni pervenute il 21/07/2025 prot. n. 131046.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.